



## DIREZIONE TERRITORIALE DELLA LIGURIA GENOVA

Prot. 7448

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 1, Lettera b), della Legge 23.07.1980, n. 384 della nuova rivendita da istituirsi nel Comune di Vessalico (IM) da ubicare nella seguente zona: **COMUNE DI VESSALICO - TUTTI I LOCALI COMMERCIALI DEL COMUNE.**

La Direzione Territoriale della Liguria, visto l'esito del concorso di cui all'avviso pubblicato in data 27/01/2014 per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Vessalico (IM), ha deciso di conferire la suddetta rivendita mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1, Lettera b) della citata Legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€ 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00)** la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

La rivendita verrà appaltata **per un periodo di 3 (tre) anni**, nei modi prescritti, a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata, a distanza non inferiore a metri **600** dalla più vicina rivendita ordinaria già esistente.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, redatta su carta da bollo conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, sarà contenuta in busta sigillata recante la seguente dicitura: "**Offerta per l'appalto a trattativa privata della nuova rivendita ordinaria da istituirsi nel Comune di Vessalico (IM)**".

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata **all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Territoriale della Liguria, via Antonio Cecchi, n. 15, 16129 Genova**, dovrà pervenire entro il **giorno 21 Maggio 2014**.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del deposito cauzionale di cui appresso.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

All'offerta dovrà essere allegata, a titolo di garanzia, **pena l'esclusione dalla gara**, una quietanza di deposito provvisorio rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Genova, **intestato all'offerente**, per un ammontare di **€625,00 (euro seicentoventicinque/00)**.

Il deposito provvisorio **non deve essere contenuto** nella stessa busta in cui è inserita l'offerta, ma va tenuto separato in quanto ne viene verificata la regolarità al momento della presentazione e non al momento dell'apertura della busta contenente l'offerta.

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito.

Quello dell'assegnatario dopo la regolare assegnazione, nel termine stabilito, degli adempimenti ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositati presso questa Direzione.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa, si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso la Direzione Territoriale in intestazione, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di Monopolio.

Modello dell'offerta (**da riprodurre su carta da bollo da € 16,00**).

Io sottoscritto (\*) mi impegno ad assumere in gestione, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in Vessalico (IM) sotto la stretta osservanza delle disposizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di € .....(Euro .....

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale (\*\*\*) sito in via....., n..... del Comune di....., ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293 o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.07.1980, n. 384, obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarmi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato alla Direzione Territoriale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data,

firma

(\*) Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, domicilio, indirizzo e-mail e telefono dell'offerente.

(\*\*) L'indicazione del locale deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio, pena la nullità dell'offerta stessa.

Genova, 14/04/2014

IL DIRETTORE  
Dr. Marina Manfredi

f.to Manfredi  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993